



COMUNE DI MOLFETTA
CITTA' METROPOLITANA DI BARI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7

del 22/03/2019

Oggetto: Addizionale comunale all'IRPEF, D. Lvo 28/09/1998 n. 360 e s.m.i.; Determinazione aliquote e soglia di esenzione per l'anno finanziario 2019. Conferma aliquote e soglia di esenzione deliberate per l'anno 2018.

L'anno duemiladiciannove il giorno ventidue del mese di marzo con inizio alle ore 15,03 e prosieguo, nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito a convocazione del 14/03/2019 prot. n. 17044, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di 1^ convocazione, sotto la presidenza del Consigliere Comunale, Sig. Nicola Piergiovanni – Presidente e con l'assistenza del Segretario Generale dott.ssa Irene Di Mauro.

Risultano presenti al momento dell'esame del provvedimento in oggetto i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

MINERVINI Tommaso

- SINDACO -

Presente

Consiglieri		Consiglieri	
PIERGIOVANNI NICOLA	Presente	SALVEMINI GIACOMO	Presente
DE GIOIA MADDALENA	Presente	MANCINI PASQUALE MARIA	Presente
FACCHINI GIOVANNI	Presente	TRIDENTE LUIGI	Assente
DE NICOLO' GIUSEPPE	Presente	DE BARI ISABELLA M. R.	Presente
LA FORGIA NICOLA	Presente	CASTRIOTTA ANNA SARA	Presente
RAGNO PAOLO	Presente	PISANI ANTONIO	Assente
SPADAVECCHIA VINCENZO	Presente	SPADAVECCHIA FULVIO O.	Presente
DE CANDIA SERGIO	Presente	AMATO GIUSEPPE	Presente
DE ROBERTIS DARIO	Presente	MINUTO ANNA CARMELA	Presente
BALESTRA GIUSEPPE	Presente	PORTA GIOVANNI	Presente
SECCHI ROSALBA ANNA	Presente	ZAZA ANTONELLO	Presente
BINETTI PANTALEO	Presente	NATALICCHIO PAOLA	Presente

Presenti n. 23 – Assenti n.2

Sono presenti in aula gli Assessori: Allegretta Serafina, Ancona Antonio, Azzollini Gabriella, Balducci Ottavio, Mariano Caputo, Mastropasqua Pietro e Panunzio Angela.

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti è legale per poter validamente deliberare in prima convocazione, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in attuazione della delega conferita dal Parlamento al Governo con i principi e criteri direttivi di cui ai commi 10 e 11 dell'art. 48 della legge 27/12/97, n. 449, il Decreto Legislativo 28/09/98 n.360 consente ai Comuni l'applicazione di una addizionale comunale da gravare sui redditi complessivi assoggettati ad IRPEF, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta;
- in attuazione ed in ossequio ai principi di cui al predetto D. Lgs. 360/98, con Deliberazione n° 45 del 19-20/03/1999, il Consiglio Comunale, istituiva e regolamentava l'addizionale comunale all'IRPEF.

Dato atto che la Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Legge finanziaria per l'anno 2007), e precisamente ai commi 142, 143 e 144 dell'art. 1, ha modificato il quadro normativo che regola l'addizionale comunale all'IRPEF stabilendo, tra l'altro, che:

- l'addizionale è dovuta al comune nel quale il contribuente ha domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa;
- il versamento dell'addizionale è effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche; l'acconto è stabilito in misura pari al 30% dell'addizionale;
- il versamento è effettuato direttamente ai comuni di riferimento;
- i Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs 446/97 e s.m.i., possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'IRPEF, con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del dipartimento per le politiche fiscali del M.E.F. 31/05/2002, pubblicato in G.U. n° 130 del 05/06/2002;
- l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;
- la variazione dell'aliquota non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;
- con il medesimo regolamento può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

Dato atto, altresì, che:

- l'art. 1, comma 169, della Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Legge finanziaria per l'anno 2007) ha stabilito che:
 - il termine per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, è fissato alla data di scadenza per l'approvazione del Bilancio di previsione;
 - dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine sopra indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 1, comma 444 della Legge n° 228/2012 consente ai Comuni, per il ripristino degli equilibri di bilancio, la possibilità di modifica delle tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza entro il termine previsto per la salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- il D.L. 138/2011, convertito con modificazioni con la Legge 14 settembre 2011 n° 148, ha:
 - reintrodotto la facoltà di rideterminare l'aliquota della addizionale comunale all'irpef, fermo restando il limite massimo dello 0,8 %;
 - confermato la possibilità di istituire una soglia di esenzione in ragione di specifici requisiti reddituali;
 - introdotto la possibilità di differenziare le aliquote in relazione agli scaglioni di reddito purchè corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale.

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 25/01/2019, pubblicato in nella G.U. n° 28 del 02/02/2019, con il quale il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019/2021 da parte degli Enti Locali è ulteriormente differito al 31/03/2019.

Viste le indicazioni riportate sul portale istituzionale del “MEF – Dipartimento delle Finanze”, afferenti gli adempimenti dei comuni per l’applicazione dell’addizionale comunale all’IRPEF come disciplinate dall’art. 14, comma 8 del D. Lgs n° 23 del 2011 ed dall’art. 8, comma 3 del D. Lgs. 175 del 2014, per quanto concerne l’efficacia e le modalità di pubblicazione della presente deliberazione, da eseguirsi esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo del provvedimento e contestuale compilazione dei dati (aliquote e soglia di esenzione) nell’apposita sezione del Portale del federalismo fiscale (www.portalefederalismofiscale.gov.it).

Visto l’art. 53 della Costituzione per cui tutti sono tenuti a concorrere alla spesa pubblica secondo la propria capacità contributiva.

Ritenuto, per quanto sopra, di confermare, per l’anno 2019, aliquote e soglia di esenzione dell’addizionale comunale all’IRPEF applicate nell’anno 2018 (provvedimento del Consiglio Comunale n° 13 del 22/03/2018), al fine di agevolare le classi di reddito più basse, assicurando contestualmente il gettito d’imposta necessario alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, il tutto come da dettaglio seguente:

classe di reddito	aliquota
fino a € 15.000	0,60 %
oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,65 %
oltre € 28.000 e fino a € 55.000	0,73 %
oltre € 55.000 e fino a € 75.000	0,77 %
oltre € 75.000	0,80 %

e soglia di esenzione per i redditi sino a € 10.000,00.

Stante la competenza del Consiglio Comunale ad adottare il presente atto, ai sensi dell’art. 42, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i..

Preso atto della trattazione cumulativa dei punti dal n. 2 al n. 8 dell’odg e con iscritto al punto 6 il presente argomento precisamente:

- la relazione, nell’ordine, del Sindaco T. Minervini per i punti relativi al bilancio e propedeutici, dell’Assessore Mariano Caputo per il programma delle OO.PP.;
 - la fase dei chiarimenti: chiesti dai Consiglieri Porta, Minuto, de Bari, Natalicchio, Castriotta, Pisani, Amato e Spadavecchia Fulvio O. ed ai quali hanno risposto il Sindaco e l’assessore Caputo, e per la parte tecnica l’ing. Binetti Alessandro, la PO dott. Luciano Drago, la PO dott.ssa Ottavia Antonucci, il Presidente del Collegio dei Revisori (come risultante dal verbale di resoconto della seduta),
 - la discussione generale, anch’essa unificata, nel corso della quale sono intervenuti i Consiglieri Porta, de Bari, Natalicchio, Pisani, Zaza e Facchini,
 - la dichiarazione di voto seguita alla sospensione della seduta delle ore 21,48 e ripresa alle ore 23,15: Porta, de Bari, Natalicchio, Castriotta, Pisani, Mancini,
- come risultante dal verbale di resoconto della seduta a parte;

Preso atto che ha espresso il proprio parere favorevole la 4^a Commissione Consiliare Permanente con verbale n. 2 del 20/03/2019;

Con votazione espressa per alzata di mano che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti	n. 22 (assenti Tridente, Minuto e Amato)
Consiglieri votanti	n. 20
Astenuti	n. 2 (consiglieri Castriotta, Spadavecchia F.)
Voti Favorevoli	n. 15
Voti contrari	n. 5 (consiglieri Porta, Zaza, Natalicchio, de Bari, Pisani),

Visti:

- lo statuto dell'Ente
- il D. Lgvo 28/09/1998, n. 360.
- il T. U. EE. LL. approvato con D.Lgvo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i..

DELIBERA

per tutto quanto in narrativa che qui si intende integralmente riportato

A) L'addizionale comunale all'IRPEF, istituita con Deliberazione C.C. n° 45 del 19-20/03/1999, è disciplinata dalle seguenti norme regolamentari:

1) per l'anno 2019 sono confermate le aliquote e la soglia di esenzione applicate per l'anno 2018 e, in particolare

A. la soglia di esenzione si applica per i redditi sino a € 10.000,00

B. si applicano le seguenti aliquote per classi di reddito:

classe di reddito	aliquota
a) fino a € 15.000	0,60 %
b) oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,65 %
c) oltre € 28.000 e fino a € 55.000	0,73 %
d) oltre € 55.000 e fino a € 75.000	0,77 %
e) oltre € 75.000	0,80 %

2) per quanto concerne la determinazione della base imponibile e dell'addizionale, le modalità di versamento, l'individuazione del soggetto passivo d'imposta nonché per qualunque altra prescrizione, si applica la normativa in materia e, in particolare, l'art. 1 del D. Lgs 360/1998 come modificato dall'art. 1, comma 142, della L. 296/06.

B) **Provvedere** a cura del I^ Settore Servizi Finanziari e Istituzionali alla pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento del testo del provvedimento e contestuale compilazione dei dati (aliquote e soglia di esenzione) nell'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale (www.portalefederalismofiscale.gov.it).

C) **Trasmettere** la presente deliberazione al I Settore Servizi Finanziari e Istituzionali per l'esecuzione e i successivi adempimenti.

Quindi, su proposta del consigliere De Candia,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTAZIONE espressa per alzata di mano che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti	n. 22
Consiglieri votanti	n. 20
Astenuti	n. 2 (consiglieri Castriotta, Spadavecchia F.)
Voti Favorevoli	n. 15
Voti contrari	n. 5 (consiglieri Porta, Zaza, Natalicchio, de Bari, Pisani),

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del disposto dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Dirigente del I Settore Servizi Finanziari e Istituzionali esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.lgs n. 267/2000.

Dirigente del I Settore Servizi Finanziari e Istituzionali a.i.

Dott.ssa Irene di Mauro



IL PRESIDENTE DEL C.C.

- Nicola PIERGIOVANNI -

IL SEGRETARIO GENERALE

- dott.ssa Irene DI MAURO -

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 26 MAR. 2019 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Irene Di Mauro

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Irene DI MAURO

, li _____
